



CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE
PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE
PROVINCIA DI MILANO

CODICE ENTE 10993

N. 1 DATA: 28/01/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di gennaio alle ore 18:00 convocato nei termini prescritti, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione straordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto della Provincia.

All'appello risultano:

1	Barletta Daniele Davide	S	12	Bonesi Mara	S
2	Elia Leonardo	S	13	Virzi' Salvatrice	S
3	Barletta Lidia	S	14	Picerno Gianfranco	S
4	Muscia Giuseppe	S	15	Soleo Vincenzo	G
5	Caputo Antonio Giuseppe	S	16	Micalizzi Domenico	S
6	Roccato Luca	G	17	Serra Rosanna	S
7	Vaghi Franco	S			
8	Biondi Maria Giovanna	S			
9	Bini Cinzia	S			
10	Miraglia Raineri Silvestro	S			
11	Festa Marco	S			
Totale presenti: 15					
Totale assenti: 2					

Bucci Giovanni	N	Abate Primavera	S
Pirola Alberto	S	Travagliati Simona Maria	S
Boniardi Fabio	S		

Assiste alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giuseppe Muscia - Presidente del Consiglio - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 28/01/2019 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019".

Il Presidente del Consiglio apre i lavori alle ore 18.09 e cede la parola al Segretario che procede all'appello dal quale risultano presenti n. 15 consiglieri e n. 2 assenti giustificati (Roccato, Soleo); assessori presenti n. 4, assente n. 1 (Bucci).

Segue Inno Nazionale.

Il Presidente cede la parola all'assessore Pirola che dà lettura della comunicazione del Prelievo dal Fondo di Riserva, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità.

Il Presidente cede la parola al consigliere Bonesi che illustra una interrogazione urgente a risposta orale, che si allega alla deliberazione (all. d).

Risponde all'interrogazione l'assessore Travagliati.

Il consigliere Bonesi prende atto della risposta.

Il Sindaco replica.

Il consigliere Bonesi non si ritiene soddisfatto.

Il Presidente introduce il primo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2019" e cede la parola all'assessore Pirola che illustra la proposta di deliberazione unitamente al secondo punto avente ad oggetto "Approvazione tariffe Tari anno 2019".

Successivamente il consigliere Vaghi, Presidente della 1^a Commissione Consiliare "Finanze-Lavoro-Personale" dà lettura del verbale della seduta del 22 gennaio 2019.

Si susseguono interventi che vengono riportati nel resoconto integrale a parte.

Alle ore 18.34 entra in aula l'assessore Bucci.

Alle ore 18.45 esce dall'aula il consigliere Micalizzi, presenti n. 14.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

-la deliberazione n. 12 del 26 febbraio 2018 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "approvazione documento unico di programmazione 2018-2020 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati";

- la deliberazione n. 33 del 06 marzo 2018 approvata di Giunta Comunale avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2018-2020";

-Vista la proposta N. 345686 del 09/01/2019 del SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019, sottoscritta dal direttore del SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.

-Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, It e Comunicazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. b);

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. c);

-lo Statuto Comunale

- il D.Lgs. 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli (Barletta D., Elia, Barletta L., Muscia, Caputo, Vaghi, Biondi, Bini, Miraglia Raineri, Festa, Serra) e n. 3 astenuti (Bonesi, Virzi, Picerno) espressi in forma palese per alzata di mano su n. 14 consiglieri presenti.

DELIBERA

Per tutte le ragioni espresse nella premessa della proposta di deliberazione n. 345686 del 09/01/2019, qui richiamate e da intendersi ritrascritte;

1. Di approvare la proposta N. 345686 del 09/01/2019 del SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019, sottoscritta dal direttore del SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.

2. Di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e servizi (TARI) anno 2019 che costituisce parte integrante e sostanziale della proposta n. 345686 del 09/01/2019.

3. Di dare atto che il Piano Finanziario, di cui al precedente punto 2, costituisce presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 651 della L. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014).

4. Di demandare a successiva deliberazione del Consiglio Comunale, della presente seduta, la determinazione delle tariffe del tributo.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti e quindi con n. 14 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano su n. 14 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

Dello svolgimento della seduta verrà messa agli atti della Segreteria Istituzionale trascrizione completa, successivamente allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Allegati:

a) Proposta N. 345686 del 09/01/2019 del SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE

b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

d) interrogazione presentata dai consiglieri Bonesi, Virzi, Picerno

DELIBERAZIONE C.C. N. 1 DEL 28/01/2019

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Muscia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Adele Francesca Maria Moscato

Data 28/01/2019



CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE PROVINCIA DI MILANO

PROPOSTA N. 345686 DEL: 09/01/2019 SETTORE: SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

Richiamate:

- La deliberazione n. 12 del 26 febbraio 2018 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "approvazione documento unico di programmazione 2018-2020 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati. ";
- deliberazione n. 33 del 06 marzo 2018 approvata di Giunta Comunale avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2018-2020".

Visto l'art.1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 19/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 /1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico - finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in :costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato il successivo comma 683, che prevede che le tariffe della Tari debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione della tassa sui rifiuti anno 2019;

DATO atto che tale Piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Visto il Decreto Legislativo n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e servizi (TARI) anno 2019 – che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano Finanziario, di cui al precedente punto 1, costituisce presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 651 della L. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);
3. di demandare a successiva deliberazione del Consiglio Comunale, della presente seduta, la determinazione delle tariffe del tributo;
4. Propone inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. D.L gs n. 267 del 18.8.2000.

Allegato: Allegato A) Piano Finanziario

Documento istruttorio del 09 Gennaio 2019

e firmato dal

Responsabile Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino It e Comunicazione

Dott. Roberto Cantaluppi

ALLEGATO A)

**PIANO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARI)**

A. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel DPR n. 158/1999, ha lo scopo di fornire tutti i dati utili all'applicazione della tassa comunale sui rifiuti TARI in vigore dal 1° gennaio 2014.

Gli adempimenti e i calcoli che portano alla determinazione della TARI sono medesimi già approvati lo scorso anno dal Consiglio Comunale.

Il primo di questi adempimenti è l'approvazione del Piano Finanziario i criteri di commisurazione del prelievo non cambiano, la tassa deve coprire il 100% del costo dei servizi di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel DPR n. 158/1999.

La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Per la gestione del tributo, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, redatta dal Servizio Ecologia del comune, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati,

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati, solo tali tipologie di rifiuti rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati nel servizio e nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.



Settore Pianificazione

B. RELAZIONE TECNICA SERVIZIO DI IGIENE URBANA

PREMESSA

Il Comune di Garbagnate Milanese gestisce i servizi d'igiene urbana in appalto a ditta esterna. Nel corso dell'anno 2011 l'appalto è stato aggiudicato alla Soc. Econord s.p.a. di Varese con determinazione n. 704 del 28/09/2011 di aggiudicazione definitiva del servizio, il relativo contratto d'appalto stipulato in data 24.01.2012 con n. 5617 di repertorio e con scadenza nell'anno 2018, è stato rinnovato con determinazione n. 585 del 11.10.2018 sino al 30 aprile 2019.

SERVIZI

I servizi che costituiscono il sistema integrato di igiene urbana sono i seguenti:

1	Raccolta a domicilio della frazione secca dei rifiuti
2	Raccolta a domicilio della frazione umida dei rifiuti
3	Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti
4	Raccolta a domicilio dei materiali in vetro
5	Raccolta a domicilio della carta e del cartone
6	Raccolta a domicilio della plastica
7	Raccolta a domicilio dei rifiuti vegetali
8	Raccolta differenziata presso il mercato e le fiere e feste
9	Gestione della piattaforma comunale di via Trento
10	Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali
11	Pulizia meccanizzata delle strade e dei percorsi ciclopeditoni
12	Pulizia manuale delle strade, dei percorsi ciclabili e spazi pubblici
13	Rimozione delle foglie
14	Pulizia delle fosse biologiche
15	Pulizia con frequenza giornaliera del centro cittadino
16	Pulizia aree mercati
17	Pulizia aree feste e fiere
18	Rimozione rifiuti abusivi (20 interventi/anno)
19	Pulizia pozzetti
20	Raccolta farmaci scaduti e toner
21	Lavaggio e manutenzioni cassonetti
22	Pulizia fontane
23	Lavaggio strade
24	Raccolta giornaliera rifiuti presso utenze speciali (Ospedale, Q. Quadrifoglio, ecc.)
25	Lavaggio e sanificazione sottopassi
26	Pulizia parchi e giardini
27	Servizio neve (ausilio per passaggi pedonali es. stazione e municipio)



ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'intero sistema integrato di igiene urbana è strutturato attraverso la raccolta differenziata di tutti i materiali prodotti sul territorio comunale.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti solidi urbani provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, a seconda delle componenti principali individuate come segue:

- frazione umida, costituita dai rifiuti organici della cucina
- carta, cartone e tetrapak
- vetro e lattine
- plastica, imballaggi plastici
- frazione secca da smaltire, frazione residua delle raccolte differenziate
- frazione organica derivante dalla manutenzione dei giardini.

Tutte le tipologie di rifiuto elencate vengono ritirate a domicilio dell'utente che le conferisce a bordo strada nel giorno previsto per il ritiro.

E' altresì disponibile un numero verde a cui l'utente può rivolgersi per chiedere il ritiro domiciliare di rifiuti ingombranti che vengono poi conferiti nella piattaforma comunale di Via Trento e suddivisi per tipologia di materiale.

E' inoltre a disposizione degli utenti il Centro raccolta comunale per la raccolta differenziata situato in Via Trento presso il quale i cittadini possono conferire giornalmente i seguenti rifiuti:

- carta e cartone
- vetro
- plastica, polistirolo
- legno
- metalli
- medicinali
- batterie auto
- pile
- oli e grassi commestibili
- oli minerali
- toner
- T e/o F
- Tv e monitor
- piccoli elettrodomestici
- frigoriferi
- televisori
- tubi fluorescenti
- rifiuti ingombranti
- verde (sfalci e potature)
- macerie

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI

Tutti i servizi domiciliari si svolgono settimanalmente dal lunedì al sabato, iniziano alle ore 6.00 del mattino e sono completati, di norma, entro le ore 12.00. Il ritiro avviene su tutto il territorio comunale ed interessa utenze domestiche, attività commerciali, artigianali, industriali, di servizio, scuole, etc.

Frazione umida è costituita dai rifiuti organici della cucina. I rifiuti vengono esposti dall'utente a bordo strada contenuti in secchielli da 10 litri o cassonetti condominiali da 120 o 240 lt. Cassonetti e secchielli sono stati forniti dal Comune.



Settore Pianificazione

Il ritiro del rifiuto umido è eseguito tre volte la settimana durante tutto l'anno.

In alcune utenze particolarmente sensibili (Ospedale, ONPI, quartiere Quadrifoglio) il ritiro è effettuato con frequenza giornaliera.

Frazione indifferenziato è costituita dal rifiuto residuo delle raccolte differenziate.

Viene esposto dall'utente a bordo strada contenuto in sacchi trasparenti o cassonetti condominiali.

Il ritiro del rifiuto secco è stato eseguito tre volte la settimana sino alla fine del mese di giugno. Al fine di incentivare la differenziazione dei rifiuti, analogamente a quanto avviene in altre realtà comunali, a partire dal mese di luglio è iniziata la sperimentazione del ritiro una sola volta a settimana, previa campagna di sensibilizzazione e distribuzione di sacchetti in mater-bi per il rifiuto organico. Per alcune utenze (Ospedale, ONPI) il ritiro è stato invece effettuato con frequenza giornaliera. E' previsto inoltre il ritiro dei pannolini alle utenze che ne fanno richiesta.

Carta, cartone, tetrapak

Questo materiale viene esposto dall'utente a bordo strada contenuto in scatoloni, contenitori familiari e cassonetti condominiali. Il ritiro viene effettuato con frequenza settimanale durante tutto l'anno.

Plastica

La plastica ritirata a domicilio è quella degli imballaggi in genere.

Viene esposta a bordo strada in sacchi trasparenti o cassonetti condominiali da 650 o 1100 litri.

Il ritiro viene effettuato con frequenza settimanale durante tutto l'anno.

Vetro e lattine

Il vetro viene ritirato congiuntamente alle lattine riposti in secchielli da 35 lt. per le abitazioni, cassonetti da 120 lt. e da 240 per i condomini, bar e ristoranti.

Il ritiro viene effettuato con frequenza settimanale durante tutto l'anno.

Verde

Il materiale verde proveniente dalla manutenzione dei giardini viene ritirato a domicilio.

I cittadini espongono foglie, potature, erba, cassette di legno, ecc. a bordo strada. Con il nuovo appalto è stata modificata la frequenza del ritiro: quindicinale durante il periodo invernale e settimanale per il restante periodo. Nell'anno 2014 era stata modificata la modalità di conferimento non più in sacchi di plastica ma in contenitori, tale modalità ha permesso di ottenere un risparmio sui costi di smaltimento.

Ingombranti

Si tratta del servizio domiciliare di raccolta rifiuti ingombranti che viene prenotato chiamando il numero verde dedicato.

Il servizio telefonico comunica al cittadino il giorno in cui i rifiuti potranno essere ritirati. Il cittadino espone a bordo strada il materiale ed il ritiro viene fatto da un mezzo che trasporta tutto il materiale in piattaforma dove il personale procede alla separazione per tipo di rifiuto e lo deposita nei singoli contenitori. Il ritiro viene effettuato con frequenza settimanale.

Per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto, il cittadino dispone inoltre di contenitori collocati sul territorio per la raccolta differenziata in particolare:

- in tutte le farmacie comunali e presso il Distretto Socio Sanitario di S. Maria Rossa sono installati contenitori per la raccolta dei medicinali scaduti;
- in alcuni punti della città quali scuole, stazioni, comune, etc. sono installati contenitori per la raccolta differenziata delle pile;
- in diversi punti dislocati su tutto il territorio comunale sono presenti contenitori per indumenti usati.



Settore Pianificazione

CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VIA TRENTO

Ad integrazione dei servizi domiciliari il cittadino dispone di un'area attrezzata per la raccolta differenziata di materiali che non possono essere ritirati a domicilio e che possono anche avere caratteristiche di pericolosità.

L'area è ubicata in Via Trento nella zona industriale della frazione di Bariana.

Con il nuovo appalto sono stati modificati gli orari di apertura prevedendo anche una fascia oraria la domenica. Un custode controlla i documenti dei cittadini, il materiale da conferire, e indirizza gli utenti ai contenitori giusti.

In quest'area possono essere conferiti i seguenti materiali:

- carta e cartone
- vetro e lattine
- plastica, polistirolo
- legno
- metalli
- medicinali
- batterie auto
- pile
- oli e grassi commestibili
- oli minerali
- toner
- T e/o F
- Televisori e monitor
- elettrodomestici
- tubi fluorescenti
- rifiuti ingombranti
- materiale organico, verde
- macerie

Nell'area possono liberamente accedere i cittadini con la propria auto semplicemente presentando un documento d'identità. Il cittadino che ha necessità di trasportare rifiuti voluminosi tramite un furgone deve preventivamente munirsi di autorizzazione che viene rilasciata dal servizio ambiente del Comune.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa dei quantitativi di rifiuto prodotti nell'anno 2018, suddivisi per tipologia.



Settore Pianificazione

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITA' (Kg)
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (MONITOR, LAVATRICI, ECC.)	90.166,00
APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CFC (FRIGORIFERI)	20.300,00
CARTA E CARTONE	1.223.850,00
IMBALLAGGI DI PLASTICA	612.960,00
IMBALLAGGI DI VETRO	1.081.400,00
LEGNO	503.310,00
METALLI	99.900,00
PLASTICA/polistirolo	4.280,00
RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	455.080,00 *
RIFIUTI BIODEGRADABILI (VERDE)	882.100,00
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	2.133.560,00
RIFIUTI INGOMBRANTI	298.310,00 **
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	234.420,00 *
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	3.499.820,00 *
TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO (NEON)	1.250,00
MEDICINALI CITOTOSSICI E CITOSTATICI	3.136,00
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	22.571,00
VETRO-lastre	27.300,00
OLI E GRASSI MINERALI	2.400,00
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	4.532,00
FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	59.940,00
TONER PER STAMPA ESAURITI	1.116,00
BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02	1.490,00
RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	0,00
ZINCO	0,00
DISCARICHE ABUSIVE	0,00
STRACCI E INDUMENTI SMESSI	127.529,00
Totale complessivo	11.390.720

* non urbano

* non differenziato

** parzialmente differenziato

Garbagnate Milanese 9.01.2019

Il Responsabile Settore Pianificazione
Geom. Marcello Geriani

C. ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della Tassa sui Rifiuti (Tari), in attuazione di quanto prescritto dalla Legge di Stabilità 2014.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo classificate come prevede l'allegato 1 del DPR n. 158/1999 (così detto metodo Normalizzato), a cui la legge rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spigandone la natura e attribuendo a ciascuna di essa una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel DPR 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2019 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

COSTI

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	576.229,52	22,43%
Costi di raccolta e trasporto	CRT	241.549,00	9,40%
Costi trattamento e smaltimento	CTS	545.625,68	21,24%
Altri costi	AC	182.050,50	7,09%
Costi della raccolta differenziata	CRD	367.168,20	14,29%
Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi)	CTR	68.263,85	2,66%
Totale costi di gestione	CG	1.980.886,75	77,10%
Costi amministrativi per accertamento, riscossione, contenzioso	CARC	238.217,66	9,27%
Costi generali di gestione	CGG	345.772,80	13,46%
Costi comuni diversi	CCD	4.241,96	0,17%
Totale costi comuni	CC	588.232,42	22,90%
Ammortamenti	Amm	0,00	0,00%
Accantonamenti	Acc	0,00	0,00%
Remunerazione del capitale	R	0,00	0,00%
Totale costi d'uso del capitale	CKn	0,00	0,00%
Totale costi		2.569.119,17	100,00%

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2019 deve essere pari al costo totale dell'anno 2018 aumentato della percentuale di inflazione prevista per l'anno 2019 e della percentuale di produttività per lo stesso anno.

CALCOLO TARIFFA		
Totale entrate tariffarie $_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$		Euro 2.800.596,81
dove	CG = Costi operativi di Gestione	1.980.886,75
	CC = Costi Comuni	588.232,42
	CK = Costi di Capitale	
	Ip_n (inflazione programmata anno 2019 = 1,2	
	X_n (recupero produttività) = -7,81	

La tariffa si compone quindi due parti:

TPF + TPV

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicate nella seguente equivalenza:

TPV = CRT + CTS + CRD + CTR

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	576.229,52	22,43%
Costi amministrativi per accertamento, riscossione, contenzioso	CARC	238.217,66	9,27%
Costi generali di gestione	CGG	345.772,80	13,46%
Costi comuni diversi	CCD	4.241,96	0,17%
Altri costi	AC	182.050,50	7,09%
Costi d'uso del capitale	CK	0,00	0,00%
Totale costi fissi	CF	1.346.512,44	52,41%
Costi di raccolta e trasporto	CRT	241.549,00	9,40%
Costi trattamento e smaltimento	CTS	545.625,68	21,24%
Costi della raccolta differenziata	CRD	367.168,20	14,29%
Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi)	CTR	68.263,85	2,66%
Totale costi variabili	CV	1.222.606,73	47,59%
Totale costi		2.569.119,17	100,00%
Ripartizione del totale entrate tariffarie 2019 in parte fissa e parte variabile			
Totale entrate tariffarie 2019		2.800.596,81	100,00%
Totale costi fissi		1.467.833,21	52,41%
Totale costi variabili		1.332.763,60	47,59%

Articolazione della tariffa a regime per utenze domestiche e non domestiche					
Totale entrate tariffarie 2019				2.800.596,81	
			Totale Parte fissa	1.467.833,21	52,41%
			Totale Parte variabile	1.332.763,60	47,59%
Utenze domestiche	2.800.596,81	X	55,16%	1.544.675,37	55,16%
			Parte fissa	809.586,66	52,41%
			Parte variabile	735.088,71	47,59%
Utenze non domestiche	2.800.596,81	X	44,84%	1.255.921,44	44,84%
			Parte fissa	658.246,55	52,41%
			Parte variabile	597.674,88	47,59%

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2019 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di €. 2.800.596,81